

Curno

Tempi d'attesa
da 1 a 7 minuti
ai passaggi
a livello
Incontro il 13

Sette minuti fermi sulla Briantea in una coda che diventa sempre più lunga, oppure sulla via centrale del paese per cercare di uscire dall'abitato. Queste sono le prospettive per chi attraversa Curno dopo i lavori di Rfi ai passaggi a livello di via Fermi e via Roma. Gli interventi, previsti dal 28 giugno, sono pensati per aumentare la sicurezza: sbarre lunghe come tutta la carreggiata, stop immediato dei treni in caso di schianto di un mezzo contro le barriere e soprattutto abbassamento molto prima dell'arrivo del convoglio. Con i tempi d'attesa che saliranno da 1 a 7 minuti. «Non si rendono conto della situazione, sono cose fatte senza criterio — protesta il sindaco di Curno Luisa Gamba —. Renderanno la vita impossibile a migliaia di persone ogni giorno». Il deputato leghista Alberto Ribolla ha proposto che i lavori vengano «posticipati e coordinati con il raddoppio Ponte San Pietro – Montello». Chiamata in causa, l'assessore regionale ai Trasporti Claudia Terzi ha ammesso che la modalità dei lavori «causerebbe notevoli problemi alla viabilità e alla qualità della vita del territorio». Ha quindi convocato per il 13 giugno un incontro con Rfi e Comune per «valutare un'alternativa per limitare i disagi». Che però potrebbe voler dire solo rimandare l'intervento. È infatti previsto a tutti i passaggi a livello con semibarriere su prescrizione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie. (f.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

